

SANITÀ

Ricerca biomedica, patto tra l'Università e il Cro

Firmato il protocollo di intesa che allarga la sinergia già in atto fra l'Università di Udine e il Centro di riferimento oncologico (Cro) di Aviano - avviata con il Dipartimento di scienze mediche e biologiche dell'Ateneo, in quanto sede del Centro di eccellenza Microgravity, aging, training and immobility (Mati) - e finora dedicata alla progettazione, sviluppo e conduzione di protocolli di

ricerca comuni nell'area biomedica. L'accordo, presentato ieri nella sede di palazzo Florio a Udine, si propone, in particolare, di promuovere e potenziare, nei settori disciplinari dell'area biomedica e medico-chirurgica, la collaborazione fra Università di Udine e Cro nelle attività di ricerca e alta formazione, e di favorire l'integrazione della ricerca alle funzioni didattiche e assistenziali.

L'accordo è stato sottoscritto dal rettore dell'ateneo di Udine, Cristiana Compagno, e da Piero Cappelletti, direttore dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, Centro di riferimento oncologico di Aviano. Con Cappelletti, referente per l'accordo è Fabio Puglisi, docente di oncologia medica presso l'Ateneo friulano e oncologo dell'Azienda ospedaliero universitaria di Udine.